

13/02/2014
Prot. n. 2324
13/02/2014

Spettabile

Comune di Carbonate
Via Don Zanchetta, 2
22070 Carbonate (CO)
Email:
comune.carbonate@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

Provincia di Como
Via Borgo Vico, 148
22100 COMO (CO)
Email:
protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Pratica n.
2013.4.41.41

Oggetto : Osservazioni al P.G.T. del Comune di Carbonate a seguito di adozione - art. 13 L.R. 12/05.

In riferimento alla Vs. nota, prot. ARPA n. 21766 del 18.02.2014 (Vs. Prot. n. 822/fm del 14.02.2014) di comunicazione dell'adozione del PGT;

- ✓ visto il Documento di Piano (datato dicembre 2013), pubblicato sul sito del Comune di Carbonate;
- ✓ visto il Rapporto Ambientale (datato dicembre 2013) pubblicato sul sito del Comune di Carbonate;
- ✓ viste le Ns. precedenti osservazioni inviate con nota prot. ARPA n. 143859 del 30.10.2013 in occasione della seconda conferenza di VAS;
- ✓ visto il Parere Motivato pubblicato sul sito del Comune di Carbonate il quale decreta di esprimere parere positivo *"circa la compatibilità ambientale del PGT (Documento di Piano), con le integrazioni (per quanto ragionevolmente possibile) modifiche apportate a seguito dei pareri ed osservazioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale nell'ambito della procedura di VAS così come verrà recepito negli elaborati progettuali"*.

si riportano le seguenti osservazioni utili a conseguire i principi di sostenibilità di cui all'art. 1 comma 2 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12.

Dall'esamina del documento di Piano si evidenziano le seguenti azioni:

Ambiti di trasformazione

- n.7 residenziali: AT01 – AT03a – AT03b – AT04 - AT05 - AT06 - AT08

- n.1 produttivi: AT07

- n.1 commerciale, residenziale e servizi: AT02a;

- n.1 commerciale e residenziale: AT02b

Rispetto alla proposta di Documento di Piano presentata nella Seconda conferenza di VAS, si evince che all'Ambito AT07 è stata diminuita la superficie.

Sulla base di quanto riportato nel documento di Piano, il numero di abitanti sul territorio di Carbonate alla data del 31.12.2012 risulta essere pari a 2.902 unità. Secondo quanto riportato a pag. 205 del documento di Piano, a PGT attuato, la popolazione sarà di circa 3.792 abitanti, con un incremento di 890 nuovi abitanti, pari al 30,7%.

Secondo quanto indicato nel Documento di Piano la popolazione di Carbonate nel decennio 2001-2011 ha avuto un incremento del 12,7%.

Nel Parere motivato viene controdedotto che: *" Il dimensionamento del PGT nonostante non segua, in termini assoluti, il trend demografico mira ad incentivare il recupero, la riqualificazione e la trasformazione di ambiti territoriali strategici e fondamentali per il territorio comunale, per cui il suo dimensionamento deve essere letto nell'ottica dell'interesse pubblico relativo alla formazione di nuovi servizi legati agli Ambiti di trasformazione ed al tessuto urbano consolidato. Gli aspetti quantitativi del Piano derivano poi, per la loro parte maggioritaria, dalla definizione relativa agli Ambiti di trasformazione, quali indicatori in linea di massima (Cfr. capo e, comma 2 Art. 8, LR 12/2005) il che comporta una necessaria stima per eccesso".*

Dalla lettura del parere motivato finale pubblicato su SIVAS, si evince che sono state controdedotte alcune delle osservazioni ARPA, trasmesse con Ns. nota prot. ARPA n. 143859 del 30.10.2013, in occasione della seconda conferenza di VAS;

Si richiamano integralmente le osservazioni ARPA di cui alla nota suddetta, specificando ulteriormente quanto segue.

Reti fognarie e depurazione

Nelle controdeduzioni riguardo le reti fognarie e depurazione viene indicato quanto segue:

"a) Inserimento all'interno del campo "Contributi Enti competenza ambientale e territorialmente competenti" del Paragrafo 10.1 delle Schede di Analisi degli Ambiti di Trasformazione della previsione di reti fognarie di allontanamento delle acque reflue urbane verso l'impianto di depurazione di Origgio. Conseguente inserimento all'interno del campo "Note e considerazioni" del recepimento della realizzazione di reti fognarie afferenti al depuratore di Origgio.

b) Inserimento all'interno del campo "Contributi Enti competenza ambientale e territorialmente competenti" del Paragrafo 10.1 delle Schede degli Ambiti di Trasformazione della necessità di acquisizione del parere preventivo favorevole da parte dell'Ente Gestore del depuratore di Origgio. Conseguente inserimento all'interno del campo "Note e considerazioni" del recepimento della richiesta di formulazione di parere favorevole da parte dell'Ente Gestore dell'impianto di depurazione di Origgio.

c) Inserimento all'interno del campo "Contributi Enti competenza ambientale e territorialmente competenti" del Paragrafo 10.1 delle Schede di Analisi degli Ambiti di Trasformazione della prescrizione di corrette

modalità tecniche di allontanamento delle acque chiare e delle acque scure, incluse le acque di prima pioggia, in conformità al "Regolamento per il Servizio della Fognatura Mista Comunale previa verifica tipologica (mista – separata) della pubblica fognatura esistente. Conseguente inserimento all'interno del campo "Note e considerazioni" del recepimento delle corrette modalità di smaltimento delle acque e della verifica tipologica degli impianti esistenti."

d) Le indicazioni afferenti la progettazione, la costruzione e la manutenzione delle reti fognarie in un'ottica di miglioramento tecnologico e di sostenibilità economica sono contenute nel Capitolo 6 "Fase di Piano: indirizzi progettuali in relazione agli sviluppi previsti del P.G.T." del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (P.U.G.S.S.).

Per quanto sopra indicato, si ricorda nuovamente che il parere favorevole dell'Ente di gestione del depuratore ad accettare il maggior carico inquinante previa verifica della capacità di progetto dei propri impianti dovrà essere acquisito preventivamente e per l'intera proposta di Piano in quanto elemento determinante per valutare la sostenibilità del PGT, prima dell'approvazione dello stesso.

In caso contrario il Piano del Governo del Territorio potrà avere effetti significativi sull'ambiente e risultare in contrasto con i principi di sostenibilità di cui alla L.R. 12/05;

Bilancio idrico

Nelle controdeduzioni riguardo al bilancio idrico viene indicato quanto segue:

"L'ente competente, Aqua Seprio Servizi Srl, all'interno della osservazione presentata ha espresso parere favorevole per quanto riguarda le previsioni del Rapporto Ambientale e della Proposta di Documento di Piano. Si ritiene pertanto di non dover provvedere alla verifica di equilibrio del bilancio idrico in quanto, nel caso in cui l'Ente competente avesse riscontrato delle criticità direttamente correlate all'attuazione degli Ambiti di Trasformazione e delle Previsioni di Piano, avrebbe provveduto a segnalare tale criticità all'interno del parere fatto prevenire".

Al paragrafo 10.1 Rapporto Ambientale (datato dicembre 2013) nelle "Schede di Analisi degli Ambiti di Trasformazione" per gli Ambiti AT01 (pag.232), AT02b (pag. 246), AT03b (pag. 260), AT04 (pag. 267); AT05 (pag. 274); AT07(pag. 288); AT08 (pag. 295), viene indicato alla voce "Contributi Enti con competenza ambientale e territorialmente competenti" che la Società Aqua Seprio Servizi Srl ha espresso il seguente parere: "Probabile non idoneità e non sufficienza della rete idrica a supportare il nuovo ambito residenziale".

Considerato quanto sopra sarà necessario che l'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente effettui, prima dell'approvazione del PGT, una verifica su tale incongruenza; si ribadisce inoltre la necessità di verificare l'equilibrio del bilancio idrico per l'intero PGT (vedi art. 145 e 146 del D.lgs 152/06), in quanto propedeutico alla valutazione della sostenibilità ambientale dello stesso.

Suolo

Nelle controdeduzioni riguardo agli aspetti sul suolo viene indicato quanto segue:

"Individuazione all'interno del Documento di Piano, anche attraverso specifico allegato cartografico, delle aree dismesse degradate esistenti in Comune di Carbonate. Determinazione delle modalità di intervento all'interno della Normativa di governo del Territorio del Piano delle Regole".

Dalla visione della documentazione pubblicata sul sito del Comune non si evince la presenza di una specifica cartografia delle aree dismesse e degradate.

Si ricorda nuovamente che ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera e) bis della L.R. 12/05, il Documento di Piano,

tra l'altro, dovrà individuare anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, le aree degradate o dismesse, determinando le modalità d'intervento secondo le procedure indicate dall'art. 97 bis della L.R. 12/05. Il recupero delle aree dismesse dovrà concorrere agli obiettivi di contenimento del consumo di suolo. Sarà opportuno che l'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente, verifichi quanto sopra prima dell'approvazione del PGT.

Rifiuti

Nelle controdeduzioni riguardo agli aspetti sui rifiuti viene indicato quanto segue:

“a) A partire dai dati relativi alla produzione pro – capite ed alla raccolta differenziata di rifiuti riportati nel Capitolo 3.7.7 “Rifiuti” del Rapporto Ambientale integrati con l'informazione fornita dal Comune di Carbonate verranno approfonditi gli impatti teorici, riconducibili agli Ambiti di Trasformazione, sulla produzione di rifiuti e sulla raccolta differenziata derivanti dall'attuazione delle previsioni di Piano.

b) Verranno inoltre proposte delle eventuali modalità di gestione dei rifiuti indirizzate verso una maggiore sostenibilità ecologica ed economica”;

Il Rapporto Ambientale (datato dicembre 2013) al capitolo 3.7.7. “Rifiuti”, pag. 104, risulta identico a quello presentato in occasione della seconda conferenza di VAS;

Si ribadisce pertanto che sarà opportuno, prima dell'approvazione del PGT, approfondire tale componente indicando i dati di produzione e di raccolta differenziata per tutti gli ambiti, al fine di verificare la tipologia e la tendenza alla produzione di rifiuti nel tempo.

Considerata la percentuale di raccolta differenziata nel territorio di Carbonate (50.6%) indicata nel Rapporto Ambientale, sarà utile adottare azioni di stimolo per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 205 comma 1 del D.lgs 152/06 e s.m.i. e del Piano di gestione rifiuti della Provincia di Como, adottato dal Commissario ad acta il 5 novembre 2009.

Inquinamento atmosferico ed efficienza energetica

Nelle controdeduzioni riguardo agli aspetti sull'inquinamento atmosferico ed efficienza energetica viene indicato quanto segue:

“Il miglioramento della qualità dell'aria è uno degli obiettivi principali che l'Amministrazione Comunale di Carbonate ha inserito all'interno del P.G.T., tale obiettivo è attuabile a livello comunale attraverso la previsione di specifiche modalità attuative per quanto riguarda lo sviluppo degli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano, la previsione di incentivi finalizzati alla realizzazione di edifici dal ridotto impatto ambientale e la redazione di una Normativa di Governo del Territorio indirizzata alla riqualificazione dell'edificato esistente in un'ottica di riduzione degli impatti ambientali.

Gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria risultano comunque di difficile raggiungimento ad un livello esclusivamente locale, quale quello interessato dallo strumento urbanistico in fase di redazione, necessitano infatti di politiche di più vasta scale addirittura di livello Regionale se non di Ambiti Geografici estesi (Bacino della Pianura Padana)”.

Si ricorda nuovamente che l'Autorità competente per la VAS dovrà porsi come obiettivo il miglioramento nel tempo della qualità dell'aria sul territorio, proponendo, nel Documento di Piano, azioni rivolte alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e a migliorare l'efficienza energetica, riferite all'intero Piano e che tengano conto dei seguenti strumenti normativi:

- D.lgs. 03.03.2011 n. 28 (attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili)
- al D.P.R. 26/08/1993 n. 412 e s.m.i. (regolamento recante norme per la progettazione, installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici);
- L.R. 16/02/2004 n. 1 (Contenimento dei consumi energetici negli edifici attraverso la contabilizzazione del calore);
- L.R. 21/12/2004 n. 39 (Norme per il risparmio energetico negli edifici e per la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera);
- L.R. 02/12/2006 n. 24 (Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente)
- D.g.r. del 26/06/07 – n. 8/5018 (Determinazioni inerenti la certificazione energetica degli edifici);
- D.g.r. del 11/07/08 – n. 8/7635 (misure alla limitazione della circolazione a all'utilizzo di veicoli e misure per il contenimento dell'inquinamento da combustione di biomasse legnose)

Inquinamento elettromagnetico

Nelle controdeduzioni riguardo agli aspetti sull'inquinamento elettromagnetico viene indicato quanto segue:

- a) *"Inserimento all'interno della Carta dei Vincoli della rappresentazione dei tracciati e delle distanze di prima approssimazione, nonché delle rispettive caratteristiche tecniche, delle linee elettriche ad alta e media tensione presenti sul territorio comunale;*
- b) *Inserimento all'interno della Carta dei Vincoli della rappresentazione della posizione delle Stazioni Radio Base per la telefonia mobile e / o gli impianti TV;*
- c) *Si provvederà alla redazione della Documentazione testuale e cartografica utile all'individuazione delle aree maggiormente idonee all'installazione o alla rilocalizzazione dei futuri o degli esistenti impianti per le telecomunicazioni e per la radiotelevisione.*

Dalla visione della tavola DP 1.1.3 1b si evince che gli Ambiti AT03a, AT03b AT06, AT07 sono posti in prossimità di linee elettriche a media tensione.

Pertanto si ricorda che:

- sarà cura dell'Autorità competente d'intesa con l'Autorità procedente richiedere al proprietario/gestore della linea elettrica l'ampiezza della distanza di prima approssimazione (DPA) secondo la metodologia di calcolo prevista dal DM 29.5.2008 (GU n. 156/08);
- all'interno della DPA sono definite le fasce di rispetto, di cui al DM 8 luglio 2003 (G.U. n. 200/03), che sono uno spazio tridimensionale, entro le quali è vietata la realizzazione di edifici con permanenza di persone per più di 4 ore giornaliere. Pertanto nel caso in cui il Documento di Piano preveda ambiti di trasformazione in prossimità di elettrodotti occorre ricordare che i valori di induzione magnetica potrebbero essere tali da influenzare i confini e le dimensioni degli ambiti stessi. La realizzazione di una struttura con permanenza di persone in prossimità di una linea elettrica comporta la necessità di richiedere preventivamente un parere alla società di gestione della linea, al fine di verificare la compatibilità del nuovo fabbricato con la fascia di rispetto definita secondo la metodologia di calcolo prevista dal DM 29.5.2008 (GU n. 156/08).

Inoltre l'Ambito AT07 è posto in prossimità di una Stazione Radio Base.

Pertanto si ricorda che:

- al fine della tutela della popolazione dall'esposizione ai campi elettromagnetici sono previsti volumi di rispetto degli impianti. Pertanto si suggerisce di valutare se le previsioni del Documento di Piano possano introdurre variazioni nel tessuto urbano circostante gli impianti esistenti, tali da determinare l'insorgenza di incompatibilità.
- la LR 11/2001 prevede all'art. 4 l'individuazione da parte dei Comuni delle aree nelle quali è consentita l'installazione di impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione, attenendosi ai criteri definiti dalla DGR 7351/2001.

Aree Agricole

Nelle controdeduzioni riguardo agli aspetti sulle aree agricole viene indicato quanto segue:

“Il vincolo è stato verificato in fase di perimetrazione dell'Ambito di Trasformazione, l'area effettivamente interessata da tale vincolo è residuale e non se ne prevede l'edificazione, bensì il mantenimento ad ambito agricolo”. (riferito all'ambito AT05)

A pag. 273 del Rapporto Ambientale (datato dicembre 2013) viene indicato nella scheda di analisi dell'Ambito di trasformazione AT05 che l'obiettivo dell'Ambito è di espansione a esclusiva destinazione residenziale.

Considerato quanto sopra sarà opportuno che l'Autorità competente per la VAS d'intesa con l'Autorità procedente effettui prima dell'approvazione del PGT, una verifica su tale incongruenza, e si ribadisce comunque la necessità di verificare prima dell'Approvazione del PGT, il rispetto del Nuovo Titolo III del Regolamento Locale di Igiene artt. 3.10.6 – 3.10.7 – 3.10.9 relativamente alle distanze da mantenere dalle concimaie, stalle, pollai e conigliaie esistenti, rispetto alle nuove zone urbanistiche a destinazione d'uso diversa (residenziale, produttiva, terziaria, ecc.).

In merito allo studio geologico pubblicato sul sito del Comune di Carbonate, si demanda, per la valutazione, agli Enti competenti ai sensi della parte 4 (procedure di coordinamento dell'attività istruttoria) della d.g.r. 30 novembre 2011 n. 9/2616 (Aggiornamento dei Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT). Infine tale studio ai sensi dell'art.57 della L.R. 12/05 dovrà essere contenuto nel Documento di Piano e nel Piano delle Regole.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'istruttoria: Dott. Camillo Foschini tel. 031/2743933

Il Dirigente dell'U.O. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali
e Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Cinzia Monti

Visto: Il Direttore del Dipartimento Dott. Fabio Carella